

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 404 del 04 aprile 2014

**Ratifica del decreto del Presidente della Giunta regionale n. 39 del 14 marzo 2014 ad oggetto "Deroga al Patto di Stabilità interno. Riparto plafond a disposizione per i comuni colpiti dal sisma del 20 e 29 maggio 2012 ai sensi dell'art. 1, comma 354 della legge 27 dicembre 2013, n. 147".**

*[Bilancio e contabilità regionale]*

Note per la trasparenza:
Viene ratificato il decreto n. 39 del 14 marzo 2014 del Presidente della Giunta Regionale adottato in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 6, L.R. n. 27 del 10/12/1973.

L'Assessore Roberto Ciambetti riferisce quanto segue.

La legge 27 dicembre 2013, n. 147 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge di stabilità 2014), all'articolo 1, comma 354 prevede che, al fine di agevolare la ripresa delle attività e consentire l'attuazione dei piani per la ricostruzione e per il ripristino dei danni causati dagli eccezionali eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, per l'anno 2014 gli obiettivi del patto di stabilità interno dei comuni e delle province, individuati ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122 e dall'articolo 67-septies del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, siano ridotti con le procedure previste per il patto regionale verticale, disciplinato dai commi 138 e 140 dell'articolo 1 della legge 13 dicembre 2010, n. 220, nei limiti di 20,5 milioni di euro per gli enti locali della regione Emilia-Romagna, di 2,5 milioni di euro per gli enti locali di ciascuna delle regioni Lombardia e Veneto. Ai fini dell'attuazione della presente disposizione, le regioni Emilia-Romagna, Lombardia, e Veneto nel ridurre gli obiettivi degli enti locali non peggiorano contestualmente il proprio obiettivo di patto.

Il comma 138 dell'art. 1 della legge 13 dicembre 2010, n. 220, e successive modifiche e integrazioni (s.m.i.) prevede che, nell'anno 2014, le Regioni, escluse la Regione Trentino-Alto Adige e le Province Autonome di Trento e Bolzano, possano autorizzare gli Enti Locali del proprio territorio a peggiorare il loro saldo programmatico attraverso un aumento dei pagamenti in conto capitale.

La Regione del Veneto, previa condivisione in sede di Conferenza permanente Regione-Autonomie Locali nella seduta del 5 febbraio 2014 e a seguito del parere favorevole, espresso all'unanimità, dalla Prima Commissione consiliare, nella seduta del 17 febbraio 2014, con delibera della Giunta regionale D.G.R. n. 167 del 20 febbraio 2014, ha stabilito le modalità applicative utili a concretizzare le disposizioni a favore dei comuni colpiti dal sisma del 20 e 29 maggio 2012 previste dall'art. 1, comma 354 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, rimandando a successivo provvedimento della Giunta regionale o, in mancanza di sedute utili, del Presidente della Giunta regionale la ripartizione del plafond tra gli Enti locali interessati.

Visti i termini ristrettissimi concessi dalla normativa nazionale (termine perentorio per il completamento della procedura amministrativa fissato al 15/03/2014), il Presidente ha ritenuto di dover agire in via d'urgenza, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 della L.R. 27/1973, alla ripartizione tra tutti gli Enti locali che hanno fatto utilmente richiesta ai sensi della D.G.R. n. 167/2014 già richiamata.

Tutto ciò premesso e visto il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 39 del 14 marzo 2014 ad oggetto "Deroga al Patto di Stabilità interno. Riparto plafond a disposizione per i comuni colpiti dal sisma del 20 e 29 maggio 2012 ai sensi dell'art. 1, comma 354 della legge 27 dicembre 2013, n. 147" si propone di procedere alla sua ratifica ai sensi dell'art. 6 della L.R. 01/09/1972 n. 12, come modificato dall'art. 6 della L.R. 10/12/1973, n. 27.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

Udito il relatore, il quale dà atto che la struttura proponente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

VISTO l'art. 52 dello Statuto della Regione del Veneto.

VISTA la Legge 13 dicembre 2010, n. 220.

VISTO l'art. 32, comma 17, della Legge 12 novembre 2011, n. 183 (Legge di stabilità anno 2012).

VISTO il Decreto legge del 6 giugno 2012, n. 74.

VISTO l'articolo 67-septies del Decreto legge del 22 giugno 2012, n. 83.

VISTA la Legge 27 dicembre 2013, n. 147.

VISTA la Legge regionale 24 febbraio 2012, n. 10.

VISTO il parere favorevole espresso all'unanimità dalla Conferenza Permanente Regione - Autonomie Locali nella seduta del 5 febbraio 2014.

VISTA la deliberazione/CR n. 14 dell' 11 febbraio 2014.

VISTO il parere favorevole della Prima Commissione consiliare espresso nella seduta del 17 febbraio 2014.

VISTA la circolare n. 6 del 18 febbraio 2014 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.

VISTA la propria deliberazione n. 167 del 20 febbraio 2014.

VISTA la nota prot. n. 101006 della Sezione Enti Locali persone giuridiche e controllo atti, servizi elettorali e grandi eventi del 7 marzo 2014.

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 39 del 14 marzo 2014.

VISTO l'art. 2, comma 2 della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012.

delibera

1. di ratificare il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 39 del 14 marzo 2014 ad oggetto "Deroga al Patto di Stabilità interno. Riparto plafond a disposizione per i comuni colpiti dal sisma del 20 e 29 maggio 2012 ai sensi dell'art. 1, comma 354 della legge 27 dicembre 2013, n. 147";
2. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
3. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino ufficiale della Regione.